MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per il quale, annualmente, devono essere assicurate alle Regioni le risorse finanziarie necessarie alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) a favore dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e per il sostegno dei processi di stabilizzazione dei medesimi lavoratori;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTO l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti",* che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte medesima;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di Direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026–2028*" e, in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 gennaio 2026, n. 3, recante l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2026 ai Capi Dipartimento, regolarmente registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 19 gennaio 2026, n. 1, recante l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2026 ai propri Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO l'articolo 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, per il quale "*Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2026 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*";

VISTE le convenzioni sottoscritte nel 2017 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le Regioni ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, vigenti al 31 dicembre 2025 per effetto della proroga *ope legis* disposta per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 - rispettivamente, dall'articolo 1, comma 223 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'articolo 1, comma 446, lett. h) della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dall'articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dall'articolo 1, comma 294 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dall'articolo 1, comma 26-*ter)* del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, dall'articolo 1, comma 6,

lettera a) del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, dall'articolo 1, comma 6, lettera a) del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, dall'articolo 28-*bis*) del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 e, da ultimo, dall'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 - come da prospetto sottostante:

Regione	**Decreto Direttoriale di approvazione**	**Registrazione Corte dei conti**	**Visto di regolarità contabile UCB (MEF)**
Basilicata	n. 30 del 10.3.2017	n. 298 del 17.3.2017	n. 35 del 15.3.2017
Calabria	n. 199 del 3.8.2017	n. 1995 del 13.9.2017	n. 237 del 21.8.2017
Campania	n. 2 dell'8.2.2017	n. 178 del 17.2.2017	n. 27 del 9.2.2017
Puglia	n. 4 dell'8.2.2017	n. 180 del 17.2.2017	n. 28 del 9.2.2017
Sardegna	n. 3 dell'8.2.2017	n. 179 del 17.2.2017	n. 29 del 9.2.2017

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 29/2324 dell'11 marzo 2022;

VISTA la nota di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. prot. n. 362/2026 del 20 gennaio 2026, successivamente rettificata con nota prot. n. 777/2026 del 09 febbraio 2026, con la quale sono stati trasmessi, tra l'altro, i dati relativi ai lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 impiegati in attività socialmente utili nei territori delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna, al 31 dicembre 2025, come sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

Regione	**Numero totale di lavoratori socialmente utili al 31/12/2025**
Basilicata	9
Calabria	4
Campania	265
Puglia	39
Sardegna	7
Totale	**324**

VISTA la nota dell'INPS prot. n. 12069 del 18 febbraio 2026, per la quale, nel 2026, l'importo dell'assegno mensile *pro-capite* per attività socialmente utili (ASU) è fissato in euro 707,19 e quello dell'assegno annuo *pro-capite* al nucleo familiare (ANF) è stimato in euro 70,00;

RITENUTO necessario ed urgente, per le finalità di cui all'articolo 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sopra richiamato, determinare l'ammontare della spesa, nell'annualità 2026, a favore dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 utilizzati in attività socialmente utili nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna, in attuazione dell'articolo 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2025, n. 199,

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DECRETA

Articolo 1

La spesa per l'annualità 2026, a favore dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 utilizzati in attività socialmente utili nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna, in attuazione dell'articolo 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 - che proroga le convenzioni indicate in premessa - è determinata in complessivi euro 2.772.234,72 (*duemilionisettecentosettantaduemiladuecentotrentaquattro/72*), come risulta in dettaglio nel seguente prospetto:

Regione	Nr. LSU bacino FSOF al 31/12/2025	Totale in euro importo ASU anno 2026	Totale in euro importo ANF anno 2026	Totale in euro per ASU - ANF a carico FSOF anno 2026
Basilicata	9	76.376,52	630,00	77.006,52
Calabria	4	33.945,12	280,00	34.225,12
Campania	265	2.248.864,20	18.550,00	2.267.414,20
Puglia	39	330.964,92	2.730,00	333.694,92
Sardegna	7	59.403,96	490,00	59.893,96
Totale	**324**	**2.749.554,72**	**22.680,00**	**2.772.234,72**

Articolo 2

Con separati provvedimenti e all'esito dei controlli degli organi competenti sul presente decreto, sarà determinato l'ammontare dei costi di gestione dell'INPS per l'erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili aventi diritto e si procederà all'impegno ed alla liquidazione - a valere sui pertinenti capitoli di bilancio - delle relative risorse e di quelle indicate all'articolo 1.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet www.lavoro.gov.it.

*Manuela Gaetani**



Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

La dirigente
Anna Bellobuono

VP

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*